

Approvazione di ulteriori 3 POR (Friuli - Venezia Giulia, Sardegna e Molise) per l'Italia

Ad integrazione delle News pubblicate in data 27 febbraio, 24 aprile e 27 maggio, si informa che il in data 14 luglio sono stati approvati 3 Programmi Operativi Regionali per l'Italia.

I 3 programmi operativi Regionali adottati sono:

1. Programma operativo Regionale per la **Sardegna:**

Il POR Sardegna è composto da **465 milioni di euro** provenienti dal FESR (per un totale di **930 milioni di euro** comprensivo del cofinanziamento nazionale). Il programma rappresenta per le autorità sarde un potente strumento anticongiunturale volto a contrastare gli effetti della crisi economica e sociale. In linea con la strategia Europa 2020 per una crescita economica intelligente, sostenibile e inclusiva in Unione Europea, la Sardegna sosterrà le piccole e medie imprese (PMI), sia mediante sovvenzioni e condizioni di credito agevolate sia mediante il potenziamento di servizi elettronici chiave, in particolare nel settore delle agevolazioni per l'avviamento di imprese sull'isola. Ciò dovrebbe contribuire a migliorare le condizioni finanziarie delle imprese sarde, tuttora fortemente dipendenti dal credito bancario e costrette a condizioni di credito gravose.

In Sardegna la produzione di energia attraverso fonti rinnovabili è già avanzata benché non ancora sfruttata appieno. Il programma si propone la creazione di un sistema di smart grid volto a garantire sicurezza e stabilità nel settore energetico della regione e contestualmente l'ulteriore diversificazione del mix energetico e la riduzione delle dannose emissioni di gas serra.

La strategia di specializzazione intelligente mira a stimolare le attività di ricerca e sviluppo nel settore energetico, come pure in altri settori chiave dell'economia sarda, quali il turismo e l'agroalimentare.

Il programma sarà incentrato su sette priorità principali:

- Competitività dell'economia (213,4 milioni di euro, 23,9 %);
- Uso efficiente delle risorse e sfruttamento degli attrattori naturali, culturali e turistici (164,1 milioni di euro, 18,4 %);
- Energia sostenibile e qualità della vita (150,2 milioni di euro, 16,2 %);
- Agenda digitale (130,3 milioni di euro, 14,6 %);
- Ricerca scientifica, sviluppo tecnologico e innovazione (128,7 milioni di euro, 13,8 %);
- Tutela ambientale e prevenzione dei rischi (55,8 milioni di euro, 6,3 %);
- Promozione dell'inclusione sociale, lotta contro la povertà e tutte le forme di discriminazione (51,1 milioni di euro, 5,7 %).

Impatti previsti

- Aumento della quota di spesa in ricerca e sviluppo come % del PIL regionale dallo 0,74 % all'1,1 %;
- Accesso a velocità internet superiori (30 Mbps) per tutta la popolazione della regione;
- Aumento dell'utilizzo di Internet dal 61 % all'85 % delle famiglie della regione;
- Riduzione delle emissioni di gas serra nella misura del 20 %;
- Implementazione di un servizio di biglietteria elettronica unico e integrato per l'intero sistema di trasporto pubblico regionale.
- Riduzione del rischio idrogeologico;

- Riduzione delle perdite di acqua dal 55 % al 35 %;
 - In linea con il Quadro di azioni prioritarie, riduzione della superficie dei siti Natura 2000 della Sardegna con un livello di conservazione relativamente basso a meno del 6 % dell'intera superficie Natura 2000 della Sardegna;
 - Aumento della presenza turistica nei mesi non estivi, da una media di 1 a 1,5 giorni a turista
 - Aumento dell'utilizzo del servizio di asilo nido dal 13 % al 22 % (bambini da 0 a 3 anni di età);
 - Riduzione del tasso di criminalità dal 13,3 % al 9,3 %.
2. Programma operativo Regionale per il **Friuli - Venezia Giulia**: composto da **115,3 milioni di euro** provenienti dal FESR (per un totale di **230 milioni di euro** comprensivo del cofinanziamento nazionale). Il programma si propone di creare crescita e occupazione incentivando l'innovazione e la competitività e migliorando il sistema regionale di ricerca e sviluppo. Condivide gli obiettivi delineati dalla strategia Europa 2020 per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva. Il programma si propone, inoltre, di accrescere la competitività delle PMI e rafforzare la ricerca e l'innovazione. Da ultimo il programma contribuirà a migliorare l'efficienza energetica nella regione e lo sviluppo delle aree urbane.

Il programma sarà incentrato su quattro priorità principali:

- Rafforzamento di ricerca, sviluppo tecnologico e innovazione
- Promozione della competitività delle PMI
- Sostegno della transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio in tutti i settori.
- Sviluppo delle aree urbane

Effetti previsti

- Sostenere la creazione di 765 nuovi posti di lavoro
 - Promuovere 150 programmi di collaborazione tra aziende ed istituti di ricerca
 - Sostenere 110 nuove imprese
 - Migliorare la classificazione del consumo di energia per 30 nuclei familiari
 - Sostenere l'efficienza energetica e la riduzione del consumo di energia in 319,000 m² di edifici pubblici
 - Sostenere la ristrutturazione di 7,000 m² del patrimonio culturale nelle aree urbane
3. Programma operativo Regionale per il **Molise**: composto da **76,7 milioni di euro** del FESR e del FSE (per un totale di **153 milioni di euro** comprensivo del cofinanziamento nazionale). Il programma si propone di creare crescita e occupazione incentivando l'innovazione e la competitività e migliorando il sistema regionale di ricerca e sviluppo. Condivide gli obiettivi delineati dalla strategia Europa 2020 per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva. Il programma si propone, inoltre, di accrescere la competitività delle PMI e rafforzare la ricerca e l'innovazione. Da ultimo il programma contribuirà a migliorare l'efficienza energetica nella regione e tutelare il patrimonio culturale e naturale.
- Il programma contribuirà inoltre a promuovere la capacità del Molise di realizzare le priorità principali di sviluppo nazionale e dell'UE nel settore dell'occupazione e dell'inclusione sociale intervenendo su occupazione, istruzione e formazione in una dimensione sociale rafforzata.

Il programma sarà incentrato su nove priorità principali descritte di seguito.

- Miglioramento e promozione di ricerca, sviluppo tecnologico e innovazione (22 % della dotazione finanziaria complessiva del FESR).
- Miglioramento e ampliamento dell'accesso alle TIC e miglioramento dei servizi TIC (11 % della dotazione finanziaria complessiva del FESR).
- Promozione della competitività del sistema produttivo (31 % della dotazione finanziaria complessiva del FESR).
- Sostegno dell'efficienza energetica e dell'utilizzo di energie rinnovabili nonché dell'uso efficiente delle risorse (19 % della dotazione finanziaria complessiva del FESR).
- Tutela e promozione del patrimonio naturale e culturale (13 % della dotazione finanziaria complessiva del FESR).
- Contributo alla creazione di nuovi posti di lavoro (49 % della dotazione finanziaria complessiva del FESR).
- Rafforzamento dell'inclusione sociale e della lotta contro la povertà (26 % della dotazione finanziaria complessiva del FESR).
- Sostegno di istruzione e formazione (20 % della dotazione finanziaria complessiva del FESR).
- Rafforzamento della capacità amministrativa e istituzionale (1 % della dotazione finanziaria complessiva del FESR).

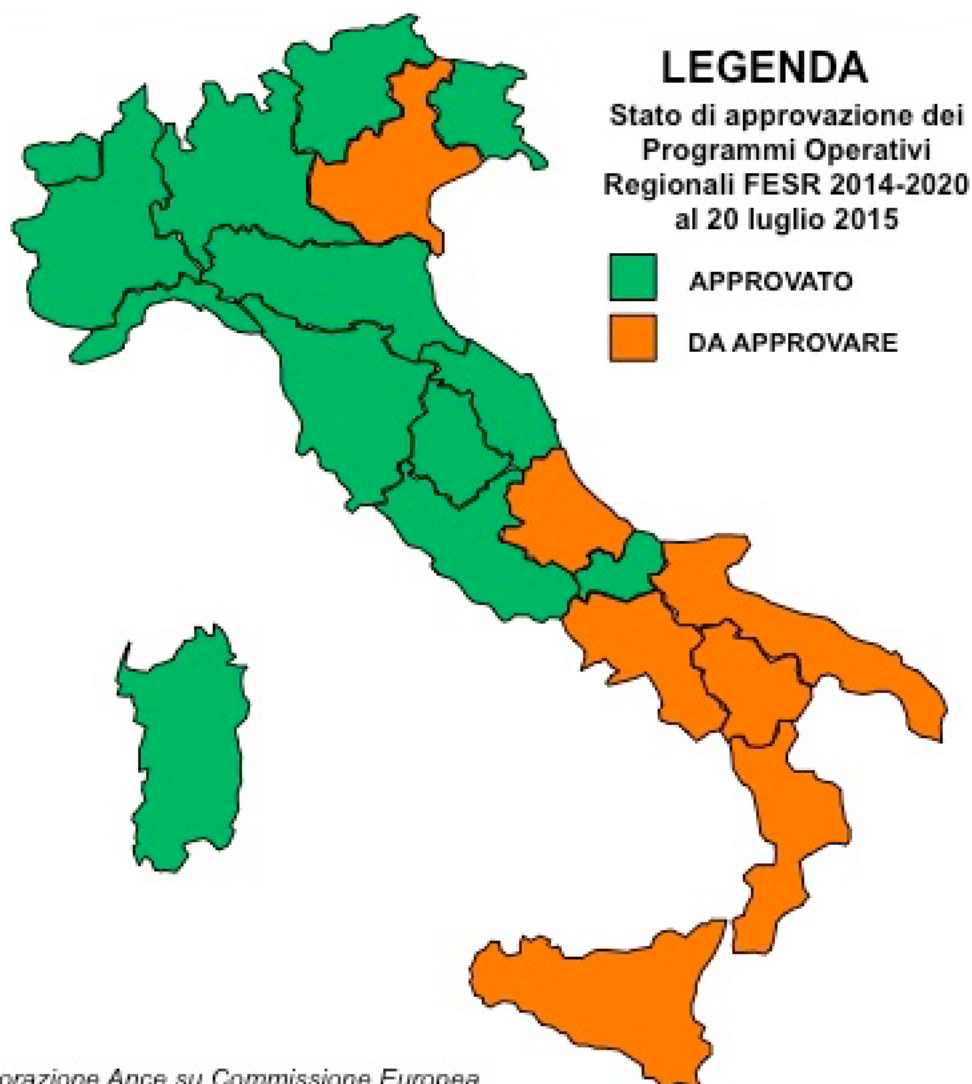
Effetti previsti

- Sostegno per la creazione di 411 nuovi posti di lavoro.
- Promozione di 100 programmi di collaborazione tra aziende ed istituti di ricerca.
- Sostegno di 440 imprese.
- Aumento della produzione di energia da fonti rinnovabili di 4.7 MW.
- Riduzione dell'emissione di CO₂ equivalente per tonnellata. 4.350.
- Offerta di opportunità di lavoro per più di 1.300 giovani.
- Aumento dal 55 % all'80 % della soddisfazione dei clienti dei servizi pubblici per l'impiego.
- Sostegno dell'economia sociale e offerta di percorsi di inclusione sociale a un numero massimo di 2.600 persone.
- Aumento dell'efficienza dell'amministrazione pubblica attraverso corsi di formazione impartiti a più di 400 dipendenti.

Sui 3 programmi regionali, se si è interessati ad avere una formazione online in tema, si prega di inviare una mail su ue@ance.it e si procederà, di concerto con l'Ance regionale, ad organizzare un Webinar in tema nel mese di settembre.

Figura 1

Stato dell'arte dei Programmi operativi approvati e in fase di approvazione per l'Italia



Nel periodo 2014-2020, per l'Italia sono stati stanziati circa **32,2 miliardi di euro** per la politica di coesione (FESR, FSE), compresi 567 milioni di euro per l'Iniziativa a favore dell'occupazione giovane (raddoppiata da un cofinanziamento equivalente del FSE) e 1,1 miliardi di euro per la cooperazione territoriale. Altri 10,4 miliardi di euro del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) sono stati destinati allo sviluppo del settore agricolo e delle aree rurali. La dotazione per il Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP) ammonta a circa 537,3 milioni di euro.

L'FSE svolge un ruolo fondamentale nel sostenere gli investimenti degli Stati membri in capitale umano e rafforzando in tal modo la competitività dell'economia europea, in quanto emerge dalla recente crisi economica. Ogni anno l'FSE assiste più di 15 milioni di persone, aiutandoli a migliorare le loro competenze, facilitando la loro integrazione nel mercato del lavoro, la lotta contro l'esclusione sociale e la povertà e aumentando l'efficacia delle amministrazioni pubbliche.

Per ricevere il testo integrale dei Programma Operativi approvati ed il riassunto dei PO approvati per il nuovo periodo per l'Italia e per gli altri 27 Paesi dell'UE, si prega di inviare una mail a ue@ance.it.